



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

Ordinanza n. 652/terr

Pieve Torina, li 19/2/2018

Prot. n. 1485

IL SINDACO

PREMESSO che gli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016, hanno interessato in modo considerevole il territorio comunale di Pieve Torina, causando gravissimi danni al patrimonio pubblico e privato e una situazione di pericolo per l'incolumità e la sicurezza delle persone e dei beni;

CONSIDERATO che occorre porre urgentemente in essere ogni azione necessaria per la tutela delle persone e della loro integrità fisica;

RITENUTA la necessità di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza nei centri abitati, nelle abitazioni sparse e nelle vie di collegamento di essi;

VISTO l'esito di sopralluogo effettuato in data 21.06.2017, da parte della squadra di rilevamento P1447 (Scheda AeDES n.161967), da cui risulta che l'unità immobiliare ricompresa nell'edificio sito in via xx settembre, **identificata al Foglio 4, mappale 57 sub 1-2-3 e particella 178** (si comunica che una porzione di fabbricato oggetto della presente ordinanza ricade sulla particella 178 e lo stesso non risulta censito al catasto fabbricati), di proprietà dei sig.ri:

- **Fg. 4 part. 57 Sub 1 FABRIZI ANNA MARIA** nata a SERRAVALLE DI CHIANTI (MC) il 10/04/1951 C.F. FBRNMR51D50I661W, residente in MARINA S NICOLA L GO SATURNO 8, 00055 - LADISPOLI (RM)
- **Fg. 4 part. 57 Sub 2-3 FABRIZI GIULIO** nato a CAMERINO (MC) il 07/11/1959 C.F. FBRGLI59S07B474N, residente in VIA DI CASTEL CAMPANILE 192 , 00054 - FIUMICINO (RM)
- **Fg. 4 part. 178 FABRIZI ANNA MARIA** nata a SERRAVALLE DI CHIANTI (MC) il 10/04/1951 C.F. FBRNMR51D50I661W, residente in MARINA S NICOLA L GO SATURNO 8, 00055 - LADISPOLI (RM)
FABRIZI GIULIO nato a CAMERINO (MC) il 07/11/1959 C.F. FBRGLI59S07B474N, residente in VIA DI CASTEL CAMPANILE 192 , 00054 - FIUMICINO (RM)

versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità con provvedimenti "B", da compromettere l'incolumità delle persone e quindi è indispensabile adottare provvedimenti elencati nel mod. GP1 che si allega in copia, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

RITENUTO necessario inibire l'uso delle unità immobiliari suddette;

VISTI:

- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

DICHIARA

L'inagibilità temporanea dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo e per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo e a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare nuove verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

DISPONE

- L'affissione della presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all'Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza ai Sig.ri **FABRIZI ANNA MARIA - FABRIZI GIULIO** sopra generalizzati ed agli enti di seguito elencati:

- a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it ;
- b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it
- c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stmc223260@carabinieri.it

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il Responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:

- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

Il presente atto – divenuto efficace ed esecutivo conformemente alle previsioni degli articoli 21-bis e 21-quater della legge 241/1990, sarà portato ad esecuzione immediata.

Il Sindaco
dott. Alessandro Gentilucci



RESOCONTO AGIBILITA' EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE

MODELLO GE1

COMUNE DI. FIGATELORNA
CODICE ISTAT 11043038

(DA COMPILARE IN DUE COPIE : UNA PER IL COMUNE E UNA PER IL COM)

CODICE ISTAT 11943038
DATA

C.O.M.

SIGLA

[illegible]

(1) Edificio pubblico: indicare denominazione;
(2) Edificio pubblico: indicare "privato"

(2) Edificio pubblico: Comune, Regione, Provincia, Curia, etc.; edificio privato: nome e cognome proprietario
(3) A: agibile; B: agibile con provvedimenti; C: parzialmente abitabile. D: abitabile. E: non abitabile. F: cimitero, campo privato, indicare privato.

A: agibile; B: agibile con provvedimenti; C: parzialmente agibile; D: da rivedere; E: non agibile
Sbarrare solo nel caso di inagibilità dichiarata con provvedimento amministrativo.

D: da rivedere; E: non agibile

FIRMA RESPONSABILE

SQUADRA

||| 9147A

TECNICI RILEVATORI

45000

PAGLIAICUTA

SV 11010

SECT 1

[illegible][illegible]

NOME

COGNOME

FIRME TECNICA

AL COMUNE DI PIEVE TORINA

C.O.M. I _____

PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI PER EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE

(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

SCHEDA GP1 n. _____

PROPRIETÀ	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO	PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI
PUBBLICA PRIVATA ☐ ☒	INDIRIZZO _____ _____ _____ _____ _____ N. Civ. I _____ DESTINAZIONE D'USO ABITATIVO	_____ _____ _____ _____ _____ _____ Rif. SCHEDA EDIFICIO N. 1121
PUBBLICA PRIVATA ☐ ☒	INDIRIZZO _____ _____ _____ _____ _____ N. Civ. I _____ DESTINAZIONE D'USO PRODUTTIVO	_____ _____ _____ _____ _____ _____ Rif. SCHEDA EDIFICIO N. 1181
PUBBLICA PRIVATA ☐ ☒	INDIRIZZO _____ _____ _____ _____ _____ N. Civ. I _____ DESTINAZIONE D'USO ABITATIVO	_____ _____ _____ _____ _____ _____ Rif. SCHEDA EDIFICIO N. 1191
PUBBLICA PRIVATA ☐ ☒	INDIRIZZO _____ _____ _____ _____ _____ N. Civ. I _____ DESTINAZIONE D'USO ABITATIVO	_____ _____ _____ _____ _____ _____ Rif. SCHEDA EDIFICIO N. 1111

Squadra N. 11111Data 21/06/17

(Firme dei Componenti della squadra di ispezione)



(Firma e timbro responsabile del Comune)



PROTEZIONE CIVILE
Prestazioni di Servizio al Cittadino
Dipartimento del Territorio e della Pianificazione

SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(AgOS 07/2013)



CONFERENZA DELLE REGIONI
DALLE REGIONI AUTONOME

ID SCHEDA: 167267

16727

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia: MACERATA
Comune: PIEVE TORINA
Frazione/Località: PIEVE TORINA
(denominazione fidej)

1. VIA SEMPERPARA
2. CORSO SEMPERPARA
3. VICOLO SEMPERPARA
4. PIAZZA SEMPERPARA
5. ALTRO SEMPERPARA

COORDINATE: O piano UTM O geografiche O altro
Fuso Datum WGS84
(32-33-34) EDSO

COI. di Località Isot 1111 Tipo carta 1:10000
Sec. di censimento isot 1111

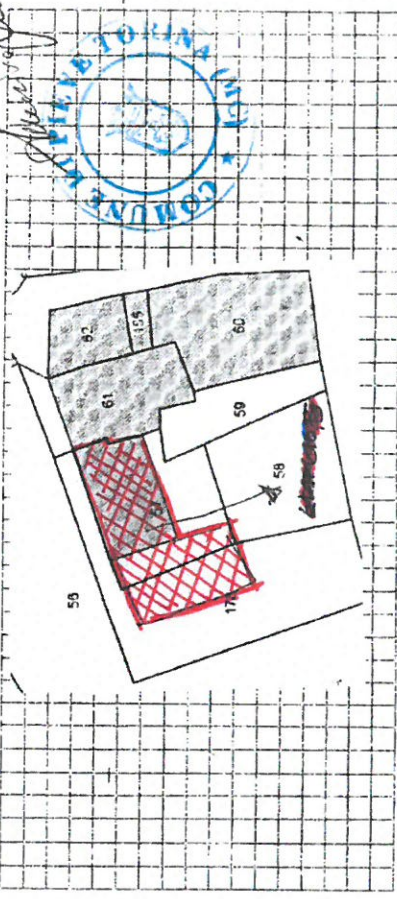
Dati catastali 1111 Allegati 1111
Particelle 1111

Posizione edificio: O isolato O interno O distrettuale
Codice Isot 1111

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Denominazione edificio o proprietario: PIEVE TORINA

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (massimo 2 piani)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti e all'indivisibili, ad esempio: volta senza catene e muratura in pietra (66). La muratura è definita in due tipi in ragione della qualità (materiale, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi: anche a rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, sono stati in c.a., muratura, acciaio o legno o la presenza di situazioni miste di muratura a struttura intelaiata. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate quando c'è acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-acciaio o rinforzi vanno indicati, con modalità multibacche, nelle colonne G ed H della parte "muratura". Per le miste compilate su "muratura", sia "altre strutture".

G1: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo agli stessi piani
G2: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo agli stessi piani
G3: muratura rinforzata con tralicci o tralicci non armati
H1: muratura armata o con tralicci armati
H2: muratura rinforzata con tralicci o tralicci non armati
H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della Scheda deve essere compilata solo alla fine della struttura.
Per le strutture intelaiate le lampadine sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione e sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

Sezione 4 - Danni ad elementi strutturali...
Sezione 5 - Danni ad elementi non strutturali...
Sezione 6 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 7 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 8 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 9 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 10 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 11 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 12 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 13 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 14 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 15 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 16 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 17 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 18 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 19 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 20 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 21 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 22 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 23 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 24 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 25 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 26 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 27 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 28 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 29 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 30 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 31 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 32 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 33 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 34 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 35 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 36 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 37 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 38 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 39 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 40 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 41 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 42 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 43 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 44 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 45 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 46 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 47 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 48 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 49 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 50 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 51 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 52 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 53 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 54 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 55 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 56 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 57 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 58 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 59 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 60 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 61 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 62 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 63 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 64 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 65 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 66 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 67 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 68 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 69 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 70 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 71 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 72 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 73 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 74 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 75 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 76 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 77 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 78 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 79 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 80 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 81 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 82 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 83 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 84 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 85 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 86 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 87 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 88 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 89 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 90 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 91 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 92 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 93 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 94 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 95 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 96 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 97 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 98 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 99 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti
Sezione 100 - Pericolo esterno ad interventi di p. esposti

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-sola)

Strutture verticali		Strutture in muratura		ALTRE STRUTTURE	
Non identificabile		A facciata regolare e di buona qualità (pietra non squadrata, catoli...)		1) Tetti in c.a.	
Strutture orizzontali		Senza catene e cordoli		2) Pareti in c.a.	
1) Non identificata		Con catene e cordoli		3) Tetti in acciaio	
2) Volte senza catene		Senza catene e cordoli		4) Tetti/Parchi in legno	
3) Volte con catene		Con catene e cordoli		REGOLARITÀ	
4) Tetti con salotto deformabile (fora la luce un semplice trave, travi e vetri...)		Senza catene e cordoli		Non Regolare	
5) Tetti con salotto ampieglio (travi e legno con doppio travata, travi e travetti...)		Con catene e cordoli		Regolare	
6) Tetti con salotto rigido (travi di c.a., travi con catene e salotto di c.a...)		Senza catene e cordoli		A	
		Con catene e cordoli		B	
		Senza catene e cordoli		C	
		Con catene e cordoli		D	
		Senza catene e cordoli		E	
		Con catene e cordoli		F	
		Senza catene e cordoli		G	
		Con catene e cordoli		H	
		Senza catene e cordoli		I	
		Con catene e cordoli		J	
		Senza catene e cordoli		K	
		Con catene e cordoli		L	
		Senza catene e cordoli		M	
		Con catene e cordoli		N	
		Senza catene e cordoli		O	
		Con catene e cordoli		P	
		Senza catene e cordoli		Q	
		Con catene e cordoli		R	
		Senza catene e cordoli		S	
		Con catene e cordoli		T	
		Senza catene e cordoli		U	
		Con catene e cordoli		V	
		Senza catene e cordoli		W	
		Con catene e cordoli		X	
		Senza catene e cordoli		Y	
		Con catene e cordoli		Z	

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI E PROVIDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) eseguiti

Livello-estensione	Danno m				D1 Leggero	D2 - D3 Media Grave	D4 - D5 Gravissimo	Provedimenti di P.I. eseguiti
	A	B	C	D				
Componente strutturale-Danno preesistente								
1) Strutture verticali								
2) Soli								
3) Scale								
4) Copertura								
5) Temporanea - Tramezzi								
6) Basse preesistenti								

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI E PROVIDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno	Provedimenti di P.I. eseguiti			
		Rimozione	Puntelli	Divieto di accesso	Rassone e protezione passaggi
1) Difesa inondazioni, investimenti, controffurti, ...					
2) Caduta tegole, emulsioni, cerni, fucile, ...					
3) Caduta cornicioni, parapetti, ...					
4) Caduta altri oggetti interni o esterni					
5) Danno alla rete elettrica, fiamme, fiamme, ...					
6) Danno alla rete elettrica e del gas					

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO Indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:			
	Assento	Edificio	Vie d'accesso	Vie interne
1) Crudi e cadute oggetti (da edifici adiacenti)				
2) Collasso di reti di distribuzione				
3) Crudi da versanti inclinati				

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Idrologia del sito				Disastri alle fondazioni			
1) O Creta	2) O Fiume forte	3) O Fiume forte	4) O Fiume forte	1) O Assenti	2) O Assenti	3) O Assenti	4) O Assenti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio		8-B Esito di agibilità	
Rischio	Struttura	Struttura	Struttura
1) Alto	1) Alto	1) Alto	1) Alto
2) Medio	2) Medio	2) Medio	2) Medio
3) Basso	3) Basso	3) Basso	3) Basso

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica statica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B della nota (Saz.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Saz. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possano rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1).

(2) Esito C della nota (Saz.9) specificare altrimenti quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e grafica) e proporre in Saz. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D della nota (Saz.9) specificare motivazioni e tipo di provvedimento richiesto.

proporre in Saz. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(4) Esito E della nota (Saz.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Saz. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F della nota (Saz.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Saz. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C	1) Sole dell'esterno	4) Non eseguito per	A) Sopraluogo rifiuto (SR)	B) Rude (RU)	C) Demolito (DM)
Sull'accuratezza della visita	2) Parziale	3) Completa (>2/3)	D) Proprietario non trovato (NT)	E) Altro (AL)	

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) a esecuzioni (**)	
PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1) Messa in opera di cerchietti e travi	7) Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...
2) Riparazione danni leggeri alle tempere e tramezzi	8) Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3) Riparazione copertura	9) Trasmissione e protezione passaggi
4) Puntellatura di scale	10) Riparazione della rete degli impianti
5) Rimozione di intonaci, rivestimenti, controffitture, ...	11) Riparazione della rete degli impianti
6) Rimozione di tegole, cornicioni, cerni, fucile, ...	12) Riparazione della rete degli impianti

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate	N° persone evacuate
Unità immobiliari inagibili	

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità e altro

ANNOTAZIONI

Spilla

Foto d'azione dell'edificio

NOTE: (1) Esito B della nota (Saz.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Saz. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possano rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1).

(2) Esito C della nota (Saz.9) specificare altrimenti quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e grafica) e proporre in Saz. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D della nota (Saz.9) specificare motivazioni e tipo di provvedimento richiesto.

proporre in Saz. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(4) Esito E della nota (Saz.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Saz. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F della nota (Saz.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Saz. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

componenti della squadra di ispezione (temperatura):

GEOM. MAURO PAGLIAIUNGA

GEOM. SIMONE SELVADAGI